



associazione nazionale dirigenti e alte professionalità della scuola
ADERENTE ALLA CIDA **CONFEDERAZIONE ITALIANA DIRIGENTI D'AZIENDA**
ADERENTE ALL'ESHA **EUROPEAN SCHOOL HEADS ASSOCIATION**

NOTIZIARIO DELLA STRUTTURA REGIONALE DEL PIEMONTE

Anno XI, n. 20 (14 Aprile 2013)

Sommario:

Legalità in teoria ed in pratica

Diritti negati: da chi?

Esha Magazine, Marzo 2013

Modello 730/2013 (redditi 2012): agevolazioni per i soci ANP/CIDA

Consulenza previdenziale per i soci Anp

LEGALITÀ IN TEORIA ED IN PRATICA

Già negli anni scorsi, Anp si è pubblicamente spesa – anche in appoggio alle iniziative del Gruppo di Firenze – per il regolare svolgimento degli esami di maturità, da troppo tempo ormai messo in discussione dalle tecniche di comunicazione a distanza che trovano efficace e facile supporto nelle più recenti tecnologie portatili: smartphone e terminali sempre più piccoli e sempre più ricchi di prestazioni.

In gioco non è solo una questione giuridica e neppure il torto che così vien fatto in danno di coloro che le stesse prove affrontano fidando solo nella propria preparazione e nel proprio impegno. Ne va della credibilità della scuola come istituzione educativa, nella quale – con lo sforzo di molti – si opera per costruire nei giovani il senso della legalità ed il rispetto per le regole della propria comunità.

Siamo convinti che la dimensione valoriale dell'istruzione, come abbiamo scritto anche nel nostro recente "Manifesto per la Scuola" sia una componente tutt'altro che secondaria ed opzionale del servizio pubblico reso al Paese. Ne siamo tanto convinti che abbiamo deciso questa volta di rivolgerci alla più alta istanza dello Stato, al soggetto istituzionale che rappresenta l'unità e l'essenza del nostro essere comunità civile: il Presidente della Repubblica.

Qui diseguito riportiamo la lettera che il presidente Anp, Giorgio Rembado, in accordo ancora una volta con il Gruppo di Firenze, ha indirizzato a Giorgio Napolitano.

Al Presidente della Repubblica
Sig. Giorgio Napolitano
Palazzo del Quirinale
ROMA

Signor Presidente,

fra qualche mese si svolgeranno, come ogni anno, gli esami di stato conclusivi del ciclo secondario di studi: un passaggio previsto dalla nostra Costituzione, ma – prima ancora – necessario a garantire alla società civile l'ingresso nel suo seno di giovani preparati, dal punto di vista culturale non meno che da quello dei valori di cittadinanza.

Purtroppo, da alcuni anni, si rinnovano le segnalazioni di episodi che intaccano la regolarità delle prove, e con esse la credibilità ed il prestigio dell'istituzione scolastica: comportamenti di singoli, resi più facili dalla disponibilità di tecnologie di comunicazione telematica ormai alla portata di tutti. Da qui la pratica sempre più diffusa del plagio, soprattutto in sede di prove scritte, cui i mezzi di comunicazione danno in quei giorni grande eco.

Non è solo questione della regolarità giuridica dell'esame o del valore dei titoli così rilasciati: è in

gioco a nostro avviso anche una fondamentale funzione educativa della scuola, che spende molto tempo e molto lavoro per edificare un'educazione alla legalità ed al rispetto delle regole, ma si trova poi smentita nei fatti dai comportamenti di una minoranza, che ritiene di potersi affrancare dal rispetto di quei principi.

Già due anni fa, abbiamo condiviso un appello del "Gruppo di Firenze" a commissari e presidenti di commissione perché si impegnassero a far svolgere gli esami nel rispetto delle regole, a tutela della credibilità della scuola e nell'interesse dei tanti studenti che affrontano quelle prove con correttezza e serietà di impegno.

Lo scorso anno, quell'appello è stato rinnovato ed accompagnato da parte nostra con la richiesta al Ministro di impartire tutte le disposizioni necessarie – incluso, se del caso, il ricorso a tecnologie informatiche idonee a contrastare il fenomeno. Abbiamo tuttavia il rammarico di constatare che quegli appelli non hanno trovato l'attenzione che a nostro avviso avrebbero meritato.

In vista dei prossimi esami, abbiamo perciò pensato di rivolgerci a Lei, Signor Presidente, affinché – nelle forme che riterrà opportune – faccia sentire la Sua voce a tutela del prestigio della scuola pubblica e della regolarità delle prove che ne certificano gli esiti. Gliene saranno grati quei tanti dirigenti, docenti e studenti che svolgono correttamente e responsabilmente i loro compiti nel rispetto delle Leggi dello Stato e dei valori della nostra comunità.

Roma, 12 aprile 2013

Giorgio Rembado
presidente nazionale Anp

DIRITTI NEGATI: DA CHI?

Ancora a proposito della bambina ipovedente della val di Susa

Ha suscitato scalpore negli scorsi giorni la vicenda di una bambina ipovedente della val di Susa, cui sarebbe stata negata l'iscrizione in un plesso di scuola media. I mezzi di comunicazione si sono immediatamente lanciati nella caccia al "colpevole", prontamente individuato nel Dirigente della scuola.

Nessuno ha avuto l'onestà intellettuale di ricercare i motivi dell'accaduto, né dei comportamenti degli attori coinvolti: per esempio, che il plesso aveva un'unica classe prima, che quella classe era già di cinque unità sopra le norme di sicurezza (in provincia di Torino, dove la magistratura ha sanzionato implacabilmente per molto meno!), che comprendeva un altro disabile grave, che inserirvi un'altra bambina ed un altro insegnante di sostegno avrebbe portato la situazione a livelli inaccettabili, non solo per la sicurezza ma per la stessa agibilità didattica.

Nessuno si è preso la briga di ricercare se il Dirigente avesse la possibilità di sdoppiare la classe o se il Comune quella di ricavare nel plesso un'aula più grande: eppure sia l'uno che l'altro si erano immediatamente dati da fare in tal senso.

L'incidente sembra, fortunatamente, in via di soluzione, grazie all'impegno ed al senso di responsabilità di molti. Intorno al Dirigente si sono stretti solo i colleghi e gli amministratori locali dei comuni vicini, per fortuna numerosi. Anp nazionale ha fatto volentieri propria la loro richiesta di dare pubblicità al documento di solidarietà che hanno sottoscritto e che è stato pubblicato sul sito nazionale.

Quel che vorremmo aggiungere è solo una considerazione: fino a quando si potrà continuare ad addossare sulle scuole e su chi le dirige ogni tipo di responsabilità, negando loro nel contempo i mezzi per farvi fronte?

Allegato: documento scritto da una serie di docenti e amministratori della Valle di Susa in merito al caso della bimba ipovedente non accettata da una scuola della valle

ESHA MAGAZINE, MARZO 2013

E' uscito il numero di marzo 2013 di Esha Magazine, anche in lingua italiana. Tutti gli iscritti all'ANP sono automaticamente iscritti anche ad ESHA, l'Associazione Europea dei Direttori Scolastici. L'iscrizione è completamente gratuita.

ESHA offre una panoramica delle iniziative educative più interessanti a livello mondiale.

Il [sito](#) ed il [portale](#) ESHA offrono una descrizione delle iniziative più interessanti per quanto riguarda la direzione scolastica, la qualità, l'informatica, i bilanci ecc.

A livello europeo, ESHA porta avanti le tue istanze attraverso la partecipazione in importanti progetti e influenzando la politica nazionale.

La rivista ESHA include una selezione degli articoli più interessanti riguardanti la direzione scolastica ed è letta da più di 20000 dirigenti scolastici in tutta Europa.

La rivista può essere letta qui: <http://www.esha.org/eshamagazine/recent>

MODELLO 730/2013 (REDDITI 2012) AGEVOLAZIONI PER I SOCI ANP/CIDA

La CIDA ha stipulato con il CAF MCL (Movimento Cristiano Lavoratori) una convenzione per la presentazione - a condizioni agevolate per i propri soci - del Modello 730/2013 (redditi del 2012).

Tutti gli iscritti all'Anp possono pertanto rivolgersi alle sedi del CAF MCL e prenotare la consulenza per la presentazione del Modello.

Le sedi del CAF MCL sono diffuse su tutto il territorio italiano; [l'elenco è consultabile sul sito del CAF MCL](#). Per la città di Torino gli indirizzi sono i seguenti: V. Pietro Micca 21, 10121 Torino, Tel. 011/5069444, Fax 011/5068652; Via Prali 22, 10100 – Torino, Tel. 011/3850360, Fax 011/3825053.

CONSULENZA PREVIDENZIALE PER I SOCI ANP

Per corrispondere a esigenze sempre più sentite dai colleghi, il Direttivo Regionale Anp ha deliberato di destinare ai propri iscritti (dirigenti, docenti) una consulenza previdenziale gratuita fornita da Giuliano COAN, esperto previdenziale, già docente e consulente di un Istituto di Previdenza, relatore dei corsi Dirscuola/Italia Scuola e Ceida-Roma, autore di studi e pubblicazioni settoriali.

La consulenza avverrà nella sede dell'ITC "R. Luxemburg", C.so Caio Plinio 6 TORINO (fronte stazione Lingotto) secondo un calendario reso pubblico nel presente "Notiziario".

Le richieste di consulenza vanno inviate a Carlo COLOMBANO, tel. 389.27.22.366, e-mail colombanoc@hotmail.com - La consulenza avverrà a seguito di compilazione di apposita griglia da richiedere al collega stesso.

Il prossimo appuntamento è previsto per martedì 7 maggio 2013, ore 13.30-18.30 e mercoledì 8 maggio 2013, ore 9.30-13.30.

CONSULENZA LEGALE E AMMINISTRATIVA

I consueti appuntamenti mensili di consulenza legale gratuita ai soci ANP da parte dell'Avv. Giuseppe PENNISI avverranno nella sede del Liceo Classico M. D'Azeglio, Via Parini 8 - TORINO. La prossima venuta è prevista per **lunedì 15 aprile 2013**. Prenota un appuntamento con lui tramite il collega Carlo COLOMBANO (tel. 389.27.22.366; e-mail: c.colombano@virgilio.it).

In sede congressuale regionale è stato deciso di offrire a tutti gli associati della Regione una consulenza di carattere amministrativo e sindacale da parte di alcuni colleghi, ai quali tutti (dirigenti scolastici e alte professionalità) potranno rivolgersi per sottoporre i rispettivi problemi e ottenerne

pareri e suggerimenti basati sulla conoscenza delle norme e sulla propria esperienza. Riteniamo di fornire così a tutti gli associati un supporto tecnico al loro operare quotidiano. Qui di seguito l'elenco dei colleghi, membri del rinnovato Direttivo regionale, cui far riferimento:

Davide Babboni, tel. 011/311.17.45, 331.74.61.642, e-mail d.babboni@tin.it

Stefania Barsottini, tel. 339.15.28.307, 011/562.83.94-95, e-mail s.barsottini@virgilio.it

Claudio Bruzzone, tel. 0143/73.015, 334.64.09.697, e-mail: claudiobruzzone@libero.it

Carlo Colombano, tel. 331.34.83.342, 389.27.22.366, e-mail colombanoc@hotmail.com

Paolo Cortese, tel. 338.70.15.093, e-mail cortese@libero.it

Antonio De Nicola, tel. 320.53.10.626, e-mail antonio.denicola@istruzione.it

Patrizia Ferrero, tel. 335.64.61.764, e-mail: preside@giobert.it

Franco Francavilla, tel. 347.96.62.436, e-mail: francavillafranco@libero.it

Maria Grazia Gillone, tel. 338.919.58.43, gillomg@alice.it,

Giorgio Marino, tel. 347.57.80.166, e-mail: pavila1@libero.it

Santino Mondello, tel. 349.32.27.953, e-mail: santino.mondello@libero.it

Mario Perrini, tel. 340.77.00.603, 331.74.08.128, e-mail: marioperrini@libero.it

Ivan Re, tel. 339.20.43.166, e-mail: re.ivan@gmail.com

Giovanna Taverna, tel. 0161257222, 380.51.73.985, e-mail g.taverna@libero.it

Valeria Valenti, 347.91.00.351, e-mail valeria.valenti@fastwebnet.it, per questioni di scuola dell'infanzia e primaria

Sede ANP – Struttura regionale del Piemonte: c/o L.S. “Galileo Ferraris”, C.so Montevecchio 67 - 10128 TORINO
Tel. 389.27.22.366; e-mail: anppiemonte@virgilio.it

Il presente *Notiziario* viene inviato via e-mail a tutti i Dirigenti Scolastici della Regione Piemonte e a chi lo richianda

Da esporre all'albo sindacale della scuola ai sensi delle norme vigenti